

Earth day, è scoccata l'ora delle città verdi

Si celebra oggi in tutto il mondo, con la partecipazione annunciata di circa un miliardo di persone, la giornata della Terra. Realacci: "In Italia la Green economy è già una realtà"

21 aprile 2014



(lapresse)ROMA - L'Italia ha perso negli ultimi venti anni il 15 per cento delle campagne per effetto della cementificazione e dell'abbandono provocati da un modello di sviluppo sbagliato che ha ridotto di 2,15 milioni di ettari la terra coltivata. E' l'allarme lanciato dalla **Coldiretti** in occasione dell'**Earth day** che si celebra il 22 aprile in tutto il mondo con la partecipazione di oltre un miliardo di persone. Giornata che quest'anno affronta il tema delle "green cities". Ogni giorno viene sottratta terra agricola per un equivalente di circa 400 campi da calcio (288 ettari) con il risultato che in Italia - sottolinea la Coldiretti - oltre 5 milioni di cittadini si trovano in zone esposte al pericolo di frane e alluvioni che riguardano ben il 9,8 per cento dell'intero territorio nazionale.

Per proteggere il territorio e i cittadini che vi vivono l'Italia - sostiene la Coldiretti - deve difendere il proprio patrimonio agricolo e la propria disponibilità di terra fertile dalla cementificazione e dall'abbandono nelle

aree marginali con un adeguato riconoscimento dell'attività agricola che ha visto chiudere 1,2 milioni di aziende negli ultimi venti anni. Se nella classe dirigente è mancata fino ad ora la cultura del valore dell'agroalimentare, della salvaguardia del territorio e del cibo che è una delle poche leve per tornare a crescere, la sensibilità negli ultimi anni è profondamente cresciuta tra i cittadini che - continua la Coldiretti - sempre più spesso sostengono con le proprie scelte di acquisto e nelle vacanze l'agricoltura e i prodotti locali del territorio. Nel 2013 sono aumentati del 67 per cento gli acquisti degli italiani nei mercati degli agricoltori, i cosiddetti *farmers market* diffusi in tutte le principali città, in netta controtendenza con l'andamento negativo dei consumi alimentari, in calo del 4 per cento nel 2013 a causa della crisi, secondo una analisi della Coldiretti.

L'Earth Day, la giornata della Terra, arrivata alla sua 44esima edizione, "è un'occasione per ricordare che difendere l'ambiente non solo è giusto, ma rappresenta anche una straordinaria opportunità per affrontare la crisi economica e guardare al futuro", afferma in una nota **Ermete Realacci**, presidente della VIII Commissione Ambiente della Camera, sottolineando che quella della "green economy è una prospettiva vera in tutto il mondo, ma in Italia è già una realtà. Che incrocia la sfida della qualità, si nutre dei talenti dei territori e dà forza alla missione del nostro Paese". "Come evidenziato da una recente indagine promossa da Symbola e Unioncamere, già oggi - rileva Realacci - esiste infatti un'Italia green che è fatta dal 22 per cento delle imprese, che crea occupazione e ricchezza, tanto che il 38 per cento delle assunzioni complessive programmate nel 2013 si deve a queste realtà. E proprio grazie a questa *green Italy* sono stati prodotti nel 2012 oltre 100 miliardi di valore aggiunto e vengono impiegati tre milioni di *green jobs*".